A maggiore testimonianza della slealtà della Francia verso la repubblica di Venezia, e dell' arrogante suo contegno, foriero delle sue sfrenate violenze, soggiungo qui il *Promemoria*, che il veneto ambasciatore Querini mandò da Parigi unitamente al già recato dispaccio :

« Parigi 11 Ventoso anno IV della Repubblica Francese una
 » ed indivisibile.— Il ministro delle Relazioni esteriori al sig. Que-
 » rini nobile della Repubblica di Venezia presso la Repubblica
 » Francese.

» Il sottoscritto ministro delle Relazioni esteriori ha l' onore
 » d'informar il sig. Querini nobile della repubblica di Venezia
 » presso la repubblica Francese, che il Direttorio Esecutivo avendo
 » a cuore di prevenire tutto quello che potrebbe turbare la pace e
 » l'amicizia, che felicemente sussistono fra le due repubbliche, ha
 » incaricato il suddetto ministro delle Relazioni esteriori di notifi-
 » care al sig. Querini la pena sensibile, che gli fa provare la strana
 » condiscendenza, che il senato di Venezia manifesta allo strepito
 » scandaloso, che fa agli occhi di tutta l' Europa il soggiorno a Ve-
 » rona di Luigi Stanislao Xaverio, sedicente Luigi XVIII, annun-
 » ziansi ed agindo come re di Francia. Le sue pretese non sa-
 » rebbero che ridicole e degne del disprezzo del governo Francese,
 » se la sua pretesa corte non fosse il centro e la sede degli intrighi
 » controrivoluzionarii de' realisti; il punto da dove partono ed ove
 » ritornano le corrispondenze criminose, che tendono a spargere il
 » torbido nei Dipartimenti dell' interiore; se l' appoggio e la prote-
 » zione, che riceve questo capo degl' inimici domestici della repub-
 » blica Francese non fosse un attentato manifesto alla buona armo-
 » nia, che il direttorio esecutivo desidera ardentemente mantenere
 » fra le due Repubbliche.

» Poichè Luigi Stanislao Xaverio non ha temuto di compro-
 » mettere la repubblica di Venezia agindo senza riserva sul di lei
 » territorio come re di Francia, egli si rende per questa condotta
 » indegno dell' asilo, che aveva ottenuto dall' umanità del Senato,